

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2013

5

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 195 del 23 APR. 2014

SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

Comune di:
COMUNE DI RAGUSA

1

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui opera l'Ente, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate o da attuare.

Questa sezione viene strutturata nei seguenti capitoli:

- 1.1 - il profilo istituzionale;
- 1.2 - lo scenario;
- 1.3 - il disegno strategico;
- 1.4 - le politiche gestionali;
- 1.5 - le politiche fiscali;
- 1.6 - l'assetto organizzativo;
- 1.7 - le partecipazioni dell'Ente;

1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si dà una breve descrizione del ruolo attribuito all'Ente da norme legislative, Statuto e regolamenti interni e della struttura politico-amministrativa.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

LE FUNZIONI DELL'ENTE

Le competenze dell'Ente sono definite dalla legge nazionali o regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate.

Spettano, in particolare, all'Ente locale le funzioni relative ai seguenti settori:

Organizzazione interna garantendo il funzionamento degli organi istituzionali e la partecipazione dei cittadini;

La Segreteria generale, i servizi al personale e di tutta la struttura organizzativa;

La gestione e la programmazione economica e finanziaria;

La gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali;

La gestione dei beni demaniali e patrimoniali;

La gestione dei servizi tecnici di supporto;

I servizi demografici;

La gestione degli affari generali;

La gestione degli uffici giudiziari;

La gestione dei servizi di Polizia urbana;

La gestione dei servizi di scuola dell'infanzia;

La gestione dei servizi di scuola primaria;

La gestione dei servizi di scuola media inferiore;

La gestione dei servizi di supporto scolastico, trasporto e refezione;

La gestione dei servizi di biblioteca e dei musei;

La gestione dei servizi di supporto alle attività culturali;

La gestione dei servizi delle piscine comunali;

La gestione dello stadio e degli altri impianti sportivi;

La gestione delle manifestazioni sportive e ricreative;

La gestione dei servizi turistici;

La gestione delle manifestazioni turistiche;

La gestione dei servizi di viabilità e della circolazione stradale;

La gestione dei servizi di illuminazione pubblica;

La gestione dei servizi di trasporto pubblico locale;

La gestione dei servizi di urbanistica e della gestione del territorio;

La gestione dei servizi di edilizia residenziale pubblica e dei piani di edilizia economico popolare;

La gestione dei servizi di protezione civile;

La gestione del servizio idrico integrato;

La gestione dei servizi di igiene urbana;

La gestione degli altri servizi per la gestione e la tutela dell'ambiente;

La gestione dei servizi per i minori e l'infanzia compresi gli asili nido;

La gestione dei servizi per i disabili e gli anziani;

La gestione dei servizi di assistenza e beneficenza e gli altri servizi sociali per il sostegno agli svantaggiati;

La gestione dei servizi necroscopico e cimiteriale;

La gestione dei servizi di affissione e pubblicità

La gestione dei servizi per fiere, mercati e servizi connessi;

La gestione dei servizi di mattatoio;

La gestione dei servizi di supporto alle attività industriali;

La gestione dei servizi di sostegno al commercio ed allo sviluppo economico;

La gestione dei servizi di sostegno all'artigianato;

La gestione dei servizi di sostegno all'agricoltura;

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco

Il Consiglio comunale è composto da 30 Consiglieri di cui uno, **LACONO GIOVANNI**, con funzione di Presidente

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente ed ha competenza limitatamente agli atti fondamentali citati dall'art. 42 del TUEL

La Giunta comunale

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta da sei Assessori in base a quanto previsto dalla legge e dallo statuto dell'Ente con le seguenti deleghe:

Il Sindaco: Federico Piccitto

e-mail: sindaco@comune.ragusa.gov.it

Tel.: 0932.676383 - 0932.676382

Ubicazione: C.so Italia, 72

Deleghe:

Partecipazione dei cittadini e Promozione della democrazia diretta, Agricoltura e Zootecnica, Sanità, Università, Innovazione e Sistemi informatici, Protezione Civile, Rapporti con il personale

Giovanni Flavio Brafa Misicoro - Assessorato ai Servizi Sociali e Politiche per la famiglia

e-mail: g.brafa@comune.ragusa.gov.it

Tel.: 0932.676856

Ubicazione: Via M. Spadola, 56

Deleghe:

Assistenza abitativa, Diritti dei diversamente abili, Politiche giovanili e Politiche per la famiglia, Tutela dell'infanzia e della maternità, Pari opportunità e Integrazione cittadini stranieri, Pubblica Istruzione.

Stefania Campo - Assessorato ai Lavori pubblici e alle Infrastrutture

e-mail: s.campo@comune.ragusa.gov.it

Tel.: 0932.676501

Ubicazione: P.zza San Giovanni

Deleghe:

Programmazione e Monitoraggio opere e lavori pubblici, Verde pubblico, Ville e parchi, Arredo e decoro urbano, Manutenzione opere edili, Manutenzione e gestione opere a rete, Impianti e servizi tecnologici, Edilizia sportiva, Cultura, Beni culturali, Spettacoli ed eventi

Claudio Conti - Assessorato alle Politiche del Territorio e per l'Ambiente

e-mail: c.conti@comune.ragusa.gov.it

Tel.: 0932.676435

Ubicazione: Via M. Spadola, 56

Deleghe:

Tutela del territorio, del paesaggio e dell'ambiente, Raccolta differenziata, Rifiuti e servizi ecologici, Trasporti pubblici e mobilità sostenibile, Risorse energetiche, Beni comuni e Acqua pubblica, Tutela diritti degli animali

Giuseppe Dimartino - Assessorato ai Centri storici e all' Urbanistica

e-mail: giuseppe.dimartino@comune.ragusa.gov.it

Tel.: 0932.676573

Ubicazione: P.zza San Giovanni

Deleghe:

Promozione dei centri storici, Gestione dei piani urbanistici, Pianificazione territoriale, Politiche innovative Smart city, Edilizia privata e contributi, Incentivazione attività economiche nei centri storici

Massimo Iannucci - Vicesindaco - Assessorato Affari Generali e Servizi alla città

e-mail: m.iannucci@comune.ragusa.gov.it

Tel.: 0932.676389

Ubicazione: C.so Italia, 72

Deleghe:

Affari generali, servizi demografici e statistica, Rapporti con il consiglio, Avvocatura, Polizia Municipale, Traffico e viabilità, Servizi cimiteriali, Sicurezza dei cittadini e Tutela dei diritti dei cittadini, Valorizzazione e sostegno alle attività sportive

Stefano Martorana - Assessorato alle Risorse economiche e patrimoniali

e-mail: stefano.martorana@comune.ragusa.gov.it

Tel.: 0932.676300

Ubicazione: C.so Italia, 72

Deleghe:

Bilancio e Programmazione partecipata, Valorizzazione risorse economiche, Società miste e partecipate, Contratti e contenzioso, Politiche comunitarie, Bandi europei, nazionali e regionali, Tributi ed economato, Affari patrimoniali, Turismo

Il Sindaco esercita le funzioni che gli sono attribuite dalla legge nonché dallo Statuto e dai regolamenti dell'Ente tenendo conto che in Sicilia il Sindaco è titolare delle funzioni residuali come previsto alla Legge regionale 7/92 .

STATUTO ED I REGOLAMENTI INTERNI

Lo statuto ed i regolamenti dell'ente sono rilevabili nel sito istituzionale del Comune, apposita sezione "atti ufficiali", nonché nella analoga pagina amministrazione trasparente.

1.2 - LO SCENARIO

Nel presente capitolo si illustra sinteticamente il contesto sociale ed economico del territorio in cui opera l'Ente, fornendo dati relativi alla popolazione, al territorio e all'economia insediata.

La crisi economica e sociale che sta segnando anche la collettività ragusana impone una forte azione di razionalizzazione con segnali di discontinuità rispetto al passato che ha sortito i risultati che sono evidenti.

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI GENERALI AL 31/12/2013	
1	NOTIZIE VARIE
1.1	Popolazione residente (ab.) 74018
1.2	Nuclei famigliari (n.) 30605
1.3	Circostrizioni (n.) 0
1.4	Frazioni geografiche (n.) 2
1.5	Superficie Comune (Kmq) 44260,00
1.6	Superficie urbana (Kmq) 1721,00
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km) 140,00
	- di cui in territorio montano (Km) 5,00
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km) 90,00
	- di cui in territorio montano (Km) 17,00

ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
2	
2.1	Piano regolatore approvato: SI
2.2	Piano regolatore adottato: SI
2.3	Programma di fabbricazione: SI
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95 NO
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 5 t L. 865/71 SI
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi: SI
2.7	- industriali SI
2.8	- artigianali SI
2.9	- commerciali SI
2.10	Piano urbano del traffico: SI
2.11	Piano energetico ambientale comunale: NO

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

Nel presente capitolo si espongono le linee guida del programma politico dell'amministrazione dell'Ente.

Il disegno strategico è contenuto all'interno del programma amministrativo del triennio.

Nella definizione del Bilancio di Previsione 2013, l'Amministrazione Comunale si è posta come obiettivo fondamentale il riequilibrio economico e finanziario dell'Ente, senza trascurare la necessità di assicurare un principio di solidarietà nella distribuzione delle risorse e la continuità dei servizi essenziali. La necessità di allocare risorse sufficienti, soprattutto per la copertura dei costi dell'energia elettrica, ha indotto l'Amministrazione a proporre al Consiglio Comunale un aumento dell'aliquota IMU, che è passata dal 7,6 al 9 per mille. La manovra ha contribuito inoltre a ridurre sostanzialmente i tempi di pagamento dei fornitori e ha assicurato una maggiore serenità nella gestione della cassa.

Attraverso la verifica puntuale delle voci di spesa non essenziali ed il monitoraggio costante degli impegni, è stato possibile garantire il maggiore livello dei servizi, senza manifestazioni evidenti e conseguenze significative legate al taglio dei trasferimenti dallo Stato e dalla Regione.

Con il risanamento economico e finanziario dell'Ente, l'Amministrazione Comunale intende liberare risorse sufficienti al rilancio degli investimenti e alla promozione di iniziative finalizzate al più complessivo rilancio delle attività economiche. Risultano prioritari gli interventi orientati alla riduzione dei costi dell'energia e al miglioramento nella gestione del ciclo dei rifiuti, rispettivamente attraverso investimenti nell'ambito dell'efficientamento energetico e con una più efficace strategia di raccolta differenziata.

Il recupero dei crediti non ancora incassati, soprattutto con riferimento ai tributi locali, rappresenta un'assoluta priorità da perseguire anche nei prossimi anni, oltre che attraverso azioni decise di recupero, anche mediante una verifica attenta della banca dati dei contribuenti.

1.4 - LE POLITICHE GESTIONALI

In questo capitolo si descrivono le principali politiche gestionali attuate ed in corso di attuazione da parte dell'amministrazione.

Partendo dal programma amministrativo del triennio, nei vari documenti di programmazione, che si sono succeduti, l'amministrazione ha individuato le seguenti politiche gestionali affidate a dirigenti anche ad interim per effetto della carenza dotazione organica dirigenziale: (Dati tratti dalle relazioni presentate al Segretario Generale ed al nucleo di valutazione).

Dr. Francesco Lumiera Settore 1° Assistenza agli organi istituzionali ed affari generali;

OBIETTIVO 1)

REGOLAMENTO COMMISSIONE SCARTI E ARCHIVIO.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo prevede la predisposizione di un regolamento che modifichi le precedenti disposizioni ormai desuete, adottando un atto con deliberazione di Giunta Municipale per la successiva approvazione da parte del competente Consiglio Comunale. La predisposizione dell'atto nasce dalla necessità di predisporre una adeguata normativa di dettaglio che regoli gli archivi, la loro tenuta, l'accesso del pubblico sia con riferimento all'archiviazione di deposito che all'archivio storico.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

In primo luogo il gruppo di lavoro coinvolto ha verificato l'esistenza di un precedente regolamento, in tal senso non rintracciando se

non parziali atti risalenti a diversi decenni addietro. Successivamente fatta la verifica delle normative vigenti al momento, si è iniziato a predisporre l'atto cercando di contemperare le esigenze della gestione con il rispetto delle norme.

Con deliberazione del commissario straordinario con i poteri della Giunta Municipale n. 217 del 24.04.2013 è stata approvato l'atto di proposta per il Consiglio Comunale denominato "Regolamento archivio storico e disciplina scarti archivio corrente e di deposito. Proposta per il consiglio comunale." Tale atto ha consentito di chiudere la prima fase dell'attività dell'ufficio. Tale atto non è stato poi approvato dal Consiglio Comunale uscente per ragioni squisitamente temporali.

In seguito, una volta insediatasi la nuova amministrazione comunale, dal mese di luglio in poi si è attivata una nuova verifica degli atti per consentire all'Amministrazione di condividere le ragioni dell'atto. Completata tale attività, l'atto è stato trasmesso al Consiglio Comunale per la sua approvazione.

E' stata effettuata una attività di verifica in sede di commissione consiliare Affari Generali, con l'audizione dei funzionari dell'archivio di deposito e dell'archivio storico, facendo alcune osservazioni che sono poi confluite in alcuni emendamenti.

Ci si è soffermati principalmente sulle conseguenze di un regolamento sulla corretta gestione e disciplina del rapporto con il pubblico, individuato come fruitore insieme a tutti gli uffici, della documentazione trasferita in archivio di deposito ed in archivio storico. Una specifica attenzione si è posta così alla regolamentazione dell'accesso agli atti, all'apertura degli uffici e ancora agli scarti d'archivio, attività necessaria per evitare l'accumulo di documentazione non strettamente necessaria, sia pure nel rispetto rigoroso delle disposizioni normative.

Dopo alcune sedute di commissione consiliare, avvenute nella fase conclusiva dell'anno 2013, l'atto è stato approvato definitivamente con alcuni emendamenti nel corso della seduta del 20 gennaio 2014. La deliberazione di Consiglio Comunale è la n. 8 del 20 gennaio 2014. Con tale atto, diventato dopo la sua pubblicazione esecutivo, si è posto in essere una attività che ha colmato una lacuna nella normativa di dettaglio dell'ente, consentendo agli uffici di dotarsi di un atto organizzativo di livello regolamentare che sarà certamente utile per la regolare e corretta gestione degli archivi comunali.

A margine va anche detto che ci si è interessati anche per alcune attività previste dal regolamento stesso tendenti all'individuazione di locali necessari per la migliore allocazione dei suddetti archivi di deposito e storico.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo assegnato dall'Amministrazione è stato regolarmente raggiunto al 100% con la piena collaborazione dell'ufficio, e, soprattutto in una tempistica regolare rispetto alle difficoltà che si erano potute creare in seguito al periodo di rodaggio che ordinariamente si verifica al cambio di amministrazione comunale.

In pochi mesi l'atto è stato riverificato e sottoposto definitivamente al vaglio del Consiglio Comunale che, con pochi ritocchi ha ritenuto di approvarlo senza appunto modificare più di tanto l'assetto previsto dall'ufficio stesso.

Per tali motivazioni l'obiettivo può considerarsi totalmente raggiunto.

OBIETTIVO 2)

APERTURA CANILE SANITARIO COMUNALE.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo prevede in continuità con la costruzione avvenuta nell'anno 2012 la regolare apertura del canile sanitario comunale, dopo avere ottenuto tutte le autorizzazioni di legge.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

La difficoltà di apertura è stata superata nel corso dei primi mesi dell'anno 2013 con l'affidamento della gestione, previa redazione di tutti gli atti necessari (deliberazioni e determinazioni in via definitiva del canile all'associazione prevista dalla legge regionale n. 15/2000), nel mese di maggio 2013 preceduta dalla determinazione dirigenziale n. 372 del 27 marzo 2013. Una volta definita la correttezza della documentazione riguardante l'associazione il canile è stato aperto sotto la supervisione del Comune che utilizza il personale destinato all'anagrafe canina (struttura adiacente e potremmo dire ormai un tutt'uno con il canile sanitario comunale). I primi mesi sono stati di rodaggio naturale con la verifica della struttura e l'acquisto di dotazioni necessarie per il miglior comfort degli animali ospitati. La struttura in poco tempo ha dato risposte alle necessità di ricovero di cani randagi, feriti e cuccioli abbandonati, che soprattutto nel periodo estivo sono stati in numero elevato. La verifica dei primi tre mesi di attività è stata buona e si è passati a verificare il seguito dell'attività, creando anche i necessari collegamenti organizzativi con il canile rifugio convenzionato con l'ente, che si è continuato ad occupare delle catture dei cani da ricoverare nel canile sanitario. È stato un periodo di ulteriore verifica della funzionalità del canile, anche con riferimento alle emergenze che si sono dovute gestire per cani feriti od incidentati. La struttura si è riempita raggiungendo il numero di 60 cani per cui si è fatto luogo in più occasioni ad adozioni che hanno funzionato come sistema deflattivo principale, mentre poche sono state le reimmessioni nel corso dell'anno 2013. Sono stati effettuati alcuni lavori di manutenzione in riferimento ai box, e sono stati acquistati con piccole somme intervenute con l'approvazione del bilancio alcuni strumenti utili alla gestione del canile.

La gestione in questa prima fase ha avuto bisogno di un costante monitoraggio e di una attività costante e sinergica per il superamento delle difficoltà incontrate nella nuova e più complessa gestione, ma grazie a questa nuova struttura la gestione del fenomeno del randagismo può dirsi corretta in ambito preventivo e successivo nonostante alcune difficoltà organizzative che vi possono ancora essere state.

In tal senso, proprio per migliorare sempre più l'attività di contrasto al randagismo, si sono avviati studi e verifiche per il nuovo

affidamento che sarà completato nel corso dell'anno 2014; è stato presentato entro l'anno un nuovo capitolato che teneva conto di alcune difficoltà operative che si erano presentate nel corso dei primi mesi di gestione del canile sanitario in questione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto in quanto superate le procedure amministrative e le difficoltà finanziarie, si è subito avviato il monitoraggio della gestione iniziale cercando di migliorare in corso d'opera le procedure per la corretta gestione delle varie fasi, segnalazione, cattura, gestione del cane, reimmissione, adozione, con risultati incoraggianti sotto il profilo dei numeri gestiti, come più volte relazionato. Dopo questa fase è subentrata la fase dello studio e delle attività correttive con l'adozione di alcuni accorgimenti per la gestione complessiva del canile sanitario e gli affidamenti di alcuni servizi alle associazioni animaliste.

Per tali motivi l'obiettivo di competenza di questa Dirigenza, anche per la piena collaborazione del personale dell'ufficio coinvolto in maniera corretta e professionale, è stato pienamente raggiunto.

OBIETTIVO 3

REVISIONE ED AGGIORNAMENTO DELL'ANAGRAFE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE A SEGUITO DEL XV CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo si propone di provvedere all'allineamento dei dati del censimento con quelli presenti all'ufficio anagrafe dell'Ente, provvedendo ad effettuare tutte le verifiche necessarie, le rettifiche che ne conseguono, i provvedimenti di iscrizione all'anagrafe comunale e le eventuali cancellazioni che dovessero derivare.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

In ossequio al disposto dell'art. 46 del regolamento anagrafico della popolazione residente (D.P.R. 223/1989), la verifica della posizione anagrafica con i dati scaturenti dal censimento al 9 ottobre 2011 risultano in alcuni casi discordanti con il dato contenuto dall'anagrafe comunale esistente.

Secondo le modalità stabilite dalle diverse circolari dell'ISTAT, l'ufficio ha provveduto a regolarizzare le superiori posizioni discordanti per permettere all'ISTAT di effettuare correttamente il calcolo della popolazione residente a partire dalla popolazione legale riferita al 9 ottobre 2011.

L'obiettivo alla sua piena riuscita dovrà conseguire una corrispondenza quantitativa tra la popolazione calcolata dall'ISTAT e la popolazione effettivamente iscritta in anagrafe.

Tale attività è stata svolta con l'ausilio da parte dell'ufficio anagrafe di un progetto speciale per la necessità di svolgere tale attività al di fuori dell'ordinaria attività di lavoro dedicata principalmente al ricevimento del pubblico.

Una circolare dell'ISTAT di fine dicembre ha previsto in tal senso una proroga per la conclusione delle attività da svolgersi entro il 30 giugno 2014, ma l'ufficio conta, avendo già raggiunto a fine 2013 una percentuale molto alta di allineamenti (due terzi) di concludere sostanzialmente a breve il procedimento che consentirà appunto il reale allineamento tra i dati ISTAT e i dati della banca dati anagrafe comunale.

La complessità della procedura ha giustificato la proroga in tutta Italia che il nostro ufficio utilizzerà parzialmente avendo raggiunto un ottimo risultato di allineamento già alla conclusione dell'anno.

Sono stati quasi completati le liste delle persone sfuggite al censimento (c.d. lista L2), è anch'essa in fase di completamento la lista L3, cioè delle persone censite ma non presenti nelle liste comunali, e sono state fatte le verifiche per le persone residenti ma che risultano nel censimento in una via diversa rispetto all'anagrafe comunale. I provvedimenti finali saranno le cancellazioni per irreperibilità ovvero le iscrizioni o le cancellazioni sono stati quasi completati.

Ad oggi su 4560 verifiche effettuate ne mancano soltanto 178 e di queste oltre cento attendono soltanto l'ultima fase essendo già in pubblicazione il provvedimento di cancellazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo richiesto dall'amministrazione è stato raggiunto quasi totalmente anche in considerazione della proroga che è stata concessa dallo Stato in riferimento alla complessa attività di verifica che questo ufficio comunque alla data del 31.12.2013 aveva quasi completato, grazie alla piena partecipazione dell'ufficio anagrafico, non essendosi registrate difficoltà di alcun tipo. La scadenza nuova posta al 30 giugno 2014 non sarà utilizzata affatto in quanto saranno trasmessi i dati all'ISTAT entro il mese di aprile per i successivi adempimenti.

OBIETTIVO 4

OBIETTIVO TRASPARENZA.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Assicurare per la parte di competenza la regolare pubblicazione degli atti ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013. L'obiettivo si propone di garantire la pubblicazione di tutti gli atti, secondo le disposizioni organizzative impartite dal Segretario Generale, ciascuno seguendo la griglia di competenza.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Questa Dirigenza, con l'ausilio dei collaboratori dei servizi I, II, III, IV, ha avviato un'attività di distribuzione dei compiti affinché tutte le determinazioni dirigenziali giungano nella fase di pubblicazione. Con la collaborazione dell'ufficio che si occupa del caricamento degli atti amministrativi si è provveduto al posizionamento negli archivi del sito degli atti amministrativi dell'ente, i quali sono poi rintracciabili nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente.

Si è provveduto alla trasmissione all'Ufficio Internet delle determinazioni riguardanti gli incarichi, mentre il Servizio che si occupa del Consiglio Comunale e della Giunta Municipale ha assicurato la pubblicazione di tutti gli atti riguardanti gli amministratori, curriculum e anche atti reddituali.

Complessivamente entro l'anno 2013 il Settore ha trasmesso tutti gli atti per la pubblicazione all'interno dell'apposita sezione, ottemperando a quanto richiesto dalla normativa per la parte di competenza. La fase della verifica è stata attivata nel corso dell'anno 2014 con i conseguenti miglioramenti che saranno applicati nell'immediato.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nonostante le difficoltà verificatesi per la complessa attività da parte degli uffici di monitoraggio e gestione degli atti, si è riusciti, grazie ad un lavoro di partecipazione in equipe e per successivi aggiustamenti a trasmettere tutti gli atti da pubblicare secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, l'ufficio continua a collaborare per il monitoraggio, l'aggiornamento e la eventuale correzione di dati che sono presenti nella sezione "Amministrazione Trasparente".

OBIETTIVO 5

SVOLGIMENTO FUNZIONI DI VICE SEGRETARIO GENERALE

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo previsto dalla vigente normativa scaturisce dalla nomina che lo scrivente ha ricevuto in primo luogo dal Commissario Straordinario per la prima parte dell'anno 2013 e poi successivamente per il secondo semestre da parte della nuova amministrazione insediatasi nel giugno 2013. La normativa prevede che il vice segretario generale sostituisca in caso di assenza o impedimento il segretario generale nelle funzioni che la legge gli attribuisce.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Nel corso dell'anno lo scrivente ha collaborato pienamente con i due segretari generale che si sono susseguiti, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi che erano assegnati al segretario generale.

Nella piena condivisione degli obiettivi si è utilizzato il metodo della attribuzione di competenze specifiche che via via sono state delegate allo scrivente, da quelle a carattere routinario a quelle più specifiche e particolari.

Lo scrivente ha sostituito in diverse sedute di Giunta Municipale il segretario generale nel corso dell'anno, garantendo una alternanza nel periodo estivo e negli altri brevi periodi di congedo, come risulta dal registro dei verbali delle sedute.

Allo stesso modo ha garantito la sostituzione, anche in caso di concomitanti impegni, nelle sedute di consiglio comunale, come

può verificarsi dai verbali delle stesse sedute e dalla sottoscrizione di diverse deliberazioni del consiglio comunale.

L'attività di sostituzione ha poi riguardato singole pratiche che sono state destinate allo scrivente per le quali lo stesso ha svolto alcune funzioni del segretario generale (albo pretorio, autentiche, sottoscrizioni di proposte di legge o referendum) ovvero specifiche pratiche che d'intesa con il segretario generale sono state completate dallo scrivente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Può affermarsi che l'attività svolta nel 2013 è stata regolare e completa ed ha garantito una costante presenza del segretario generale in ogni giornata lavorativa dell'anno, senza che in tal modo si siano verificati ritardi o difficoltà nella complessa attività propria del segretario generale.

La collaborazione con i segretari generali presenti nell'anno 2013 è stata proficua e assolutamente positiva e pertanto, tenendo sempre conto della collaborazione prestata dal personale del Settore che coadiuva lo scrivente nelle funzioni di collaborazione con il segretario generale, può dirsi che l'obiettivo è stato pienamente raggiunto nel corso dell'anno 2013.

Dott. Giuseppe Puglisi Settore 2° Gestione e sviluppo delle risorse umane, gestione degli affari patrimoniali, consulenza appalti, gare e contratti;

- 1) Modifiche del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi (R.O.U.S.) in attuazione della normativa 190/2012, compreso nuova pesatura posizioni dirigenziali.

L'obiettivo è stato raggiunto come si evince dalla delibera di G.M. n. 538 del 24.12.2013, tenendo presente, altresì, che si è proceduto

ad approvare il CCDI per l'area dirigenza e per il personale non dirigente dell'ente come si evince dalle delibere di G.M. nn. 544 e 545/2013.

2) **Obiettivo trasparenza.**

L'obiettivo de quo è stato realizzato come previsto.

3) **Realizzazione indagine sul "clima organizzativo" dell'ente, entro il 31.12.2012.**

Si è proceduto all'attivazione dell' Ufficio Ascolto, nonché ad effettuare colloqui con personale dei Settori. A tal fine, si è proceduto a completare tutto il personale del Settore IX.

4) **Gara costituzione anagrafe immobiliare.**

Si è definitivamente completata la gara e a seguito di quanto disposto dall'ordinanza del TAR di Catania entro il trimestre del 2014 si procederà alla sottoscrizione del contratto con aggiudicatario.

5) **Completamento archivio informatico degli atti amministrativi.**

Anche l'obiettivo in esame è stato realizzato.

Dr. Francesco Lumiera Settore 3° Gestione dei servizi contabili e finanziari, gestione delle entrate tributarie ed extratributarie, patrimoniali e servizi economici

OBBIETTIVO 1)

MODIFICA REGOLAMENTO IDRICO.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Predisposizione di un atto contenente il regolamento del servizio idrico integrato alla luce delle indicazioni fornite dall'amministrazione e delle novità legislative intervenute. Adottare l'atto di Giunta Municipale per la successiva definitiva approvazione del Consiglio Comunale e successivi adempimenti conseguenti. In particolare ci si propone di superare tra gli altri il problema delle volture contrattuali dei relativi pagamenti e delle nuove possibilità di rateizzazione degli importi.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

In primo luogo il gruppo di lavoro coinvolto è partito dal precedente regolamento risalente al 1984 abbinabile di modifiche ed aggiornamenti. Diverse riunioni operative hanno portato all'individuazione delle novità da apportare. Il testo come predisposto ed approvato con deliberazione del commissario straordinario con i poteri della Giunta Municipale n. 98 del 15 marzo 2013 è stato sottoposto alla nuova amministrazione comunale insediatasi nel giugno 2013 che lo ha poi ritrasmesso al Consiglio Comunale per l'approvazione. E' stato fatto un notevole lavoro di verifica in commissione consiliare competente, tanto che sono stati prodotti un numero rilevante di emendamenti al testo che hanno impegnato l'ufficio in una verifica molto precisa per l'espressione dei pareri di regolarità contabile. L'atto dopo ampio dibattito è stato approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 48 del 23 ottobre 2013, che lo ha approvato apponendovi alcune modifiche dovute agli emendamenti definitivamente approvati dal Consiglio.

Il testo è stato poi trasmesso agli uffici per le competenti attività, che hanno impegnato l'ufficio in una bolettazione urgente, che con la massima collaborazione di tutto il gruppo di lavoro dell'ufficio idrico ha condotto proficuamente alla conclusione del procedimento. Successivamente sono state ricevuti tutti i cittadini che hanno chiesto spiegazioni ovvero hanno rappresentato novità o modifiche da apportare alla concessione idrica di cui sono titolari.

Il Regolamento come previsto negli obiettivi iniziali ha affrontato e risolto alcune problematiche che si erano poste nel passato

riguardanti la voltura dei contratti verso i nuovi proprietari, autorizzando l'ufficio a risolvere tutte le questioni relative, privilegiando la situazione fattuale.

Inoltre sono state regolamentate le nuove tariffe secondo criteri più moderni, mentre alcuni emendamenti hanno individuato alcune categorie destinatarie di regolamentazione specifica (p.es. i cantieri); è stata poi meglio specificata la possibilità di rateizzazione, dando certezza organizzativa agli uffici. E' stata inserita la normativa per la attuazione delle migliori tecniche ai contatori, prevedendo la possibilità di sostituzione degli stessi con contatori che si prestino alla telelettura degli stessi.

Altre previsioni hanno riguardato la regolamentazione della misura dei pagamenti dei canoni (art. 17) con specificazioni per condomini, garage e case disabitate.

Attenzione particolare è stata prestata per le sanzioni da applicare, privilegiando la massima trasparenza nelle procedure e la gradualità delle stesse.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo assegnato dall'Amministrazione è stato regolarmente raggiunto al 100% con la piena collaborazione dell'ufficio, e, soprattutto in una tempistica regolare rispetto alle difficoltà che si erano potute creare in seguito al periodo di rodaggio che ordinariamente si verifica al cambio di amministrazione comunale.

In pochi mesi l'atto è stato riverificato e sottoposto definitivamente al vaglio del Consiglio Comunale che, con alcune modifiche apportate, dopo un attento e lungo dibattito, ha ritenuto di approvarlo senza modificare più di tanto l'assetto previsto dall'ufficio stesso.

Per tali motivazioni l'obiettivo può considerarsi totalmente raggiunto, garantendosi una migliore e più moderna regolamentazione del servizio idrico comunale.

OBBIETTIVO 2)

TASSA DI SOGGIORNO.

DESCRIZIONE OBBIETTIVO

L'obiettivo prevede l'organizzazione dell'ufficio che si occupa della imposta di soggiorno con la specificazione di tutte le attività poste in essere per la migliore organizzazione della gestione stessa.

L'imposta di soggiorno è stata adottata dal Comune di Ragusa (in base alle disposizioni previste dall'art. 4 del Decreto Legislativo n. 23 del 14 marzo 2011) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 23.11.2011 e con decorrenza dal 1° luglio 2012.

Per legge l'imposta è destinata a finanziare interventi in materia di turismo compresi quelli a sostegno delle strutture recettive, la manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali, nonché i relativi servizi di informazione ed intrattenimento. L'imposta si applica in occasione di ogni pernottamento presso strutture recettive (alberghi, pensioni, B&B, etc.), per ogni persona e per ogni notte, fino ad un massimo di 15 giorni consecutivi di permanenza.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

Con la collaborazione del titolare di posizione organizzativa si è individuato il personale da adibire stabilmente in questo ufficio. Lo stesso si è subito messo all'opera per l'aggiornamento dei dati relativi alle imprese che rientravano nell'assolvimento dell'obbligo. L'interlocuzione si è avuta con l'ufficio turistico comunale e con gli uffici della Provincia Regionale e della Regione Siciliana che si occupano di turismo. In tal modo si è aggiornata la banca dati dell'ufficio e si è avviata un'azione di verifica degli utenti che non avevano effettuato regolarmente i pagamenti previsti, tramite un incrocio dei dati.

Successivamente si sono verificati gli incassi prevedibili per l'anno 2013 sulla base dell'andamento e si è prodotta una previsione che è stata rispondente alle aspettative in sede di incassi.

Per facilitare il controllo si è posta la necessità di un nuovo conto corrente che è stato poi acquisito nel corso dei primi mesi del 2014.

Sono state riordinate le procedure da seguire per la corretta attività di ricezione dei dati e per i successivi controlli.

Anche se l'ufficio non ha una organizzazione vasta ma si è servito di due soli addetti più un coordinatore rappresentato dal titolare di posizione organizzativa, è stato avviato un percorso di maggiore organizzazione dell'ufficio che porterà ad una sempre maggiore contezza degli introiti dovuti e delle difficoltà operative che si possono avere da parte dell'utenza. L'utenza, infatti, ha trovato nell'ufficio delle risposte concrete a tutte le problematiche che possono insorgere in relazione ai pagamenti ed alla documentazione da dovere trasmettere agli uffici stessi. Il sito istituzionale nella sezione "pagare le tasse" e nella sotto sezione "imposta di soggiorno" contiene tutte le informazioni dettagliate per il corretto pagamento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto si è dato un aspetto organizzato, sia pur con un numero di persone minimo, alla struttura della imposta, specificando le procedure, garantendo un rapporto con l'utenza e migliorando la catalogazione dei dati con il supporto informatico. Si sono date risposte certe ai cittadini sia direttamente che a mezzo di posta elettronica, nel sito si trovano i dati aggiornati che consentono la corretta gestione dell'imposta.

Per tali motivi l'obiettivo di competenza di questa Dirigenza, anche per la piena collaborazione del personale dell'ufficio coinvolto in maniera corretta e professionale, è stato pienamente raggiunto.

OBIETTIVO 3

OBIETTIVO TRASPARENZA.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Assicurare per la parte di competenza la regolare pubblicazione degli atti ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013. L'obiettivo si propone di garantire la pubblicazione di tutti gli atti, secondo le disposizioni organizzative impartite dal Segretario Generale, ciascuno seguendo la griglia di competenza.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Questa Dirigenza, con l'ausilio dei collaboratori di tutti i servizi, ha avviato un'attività di distribuzione dei compiti affinché tutti i dati giungano nella fase di pubblicazione nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente.

Si è provveduto alla trasmissione all'Ufficio Internet delle determinazioni riguardanti gli incarichi, mentre alcuni dati relativi ai servizi sono stati aggregati con l'ausilio del personale addetto all'ufficio ragioneria. I regolamenti approvati nell'anno sono stati regolarmente inseriti nell'apposita sezione, si è collaborato con tutti i settori per quanto concerne la elaborazione dei dati finanziari.

Complessivamente entro l'anno 2013 il Settore ha trasmesso tutti gli atti per la pubblicazione all'interno dell'apposita sezione, ottemperando a quanto richiesto dalla normativa per la parte di competenza. La fase della verifica è stata attivata nel corso dell'anno 2014 con i conseguenti aggiustamenti che saranno applicati nell'immediato.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nonostante le difficoltà verificatesi per la complessa attività da parte degli uffici di monitoraggio e gestione degli atti, si è riusciti, grazie ad un lavoro di partecipazione in equipe e per successivi aggiustamenti a trasmettere tutti gli atti da pubblicare secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013; l'ufficio continua a collaborare per il monitoraggio, l'aggiornamento e la eventuale correzione di dati che sono presenti nella sezione "Amministrazione Trasparente".

OBIETTIVO 4

TRANSAZIONE CON CONSORZIO A.S.I.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo previsto prevede la collaborazione con altri uffici dell'Ente, in particolare Avvocatura Comunale e Settore Ambiente, per la gestione delle problematiche di alcuni contenziosi aperti con il Consorzio ASI di Ragusa per alcuni debiti che erano insorti negli anni precedenti riguardanti il pagamento di alcuni servizi espliciti dal Consorzio in favore della gestione del servizio idrico integrato.

Il risultato finale doveva essere la sottoscrizione e la relativa successiva gestione di una transazione che consentisse di chiudere il contenzioso e far luogo in un termine ragionevole ai pagamenti dovuti.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

La collaborazione tra i tre uffici sopra richiamati (Avvocatura, Settore Ambiente e Settore III) ha fatto emergere alcune criticità, anche in relazione alla necessità di rateizzare i pagamenti dovuti.

In tal senso quindi diverse riunioni operative hanno rielaborato la proposta di transazione che era stata inviata all'inizio dell'anno dal Dirigente dell'ASI.

Successivamente, con deliberazione del commissario straordinario con i poteri della Giunta Municipale n. 309 del 22 giugno 2013 si è giunti alla autorizzazione alla sottoscrizione della transazione nei termini meglio in essa descritti.

In particolare, si è definito il pagamento del decreto ingiuntivo n. 661/2011 del Tribunale di Ragusa - consorzio A.s.i. di Ragusa c/comune di Ragusa – autorizzando il Dirigente del Settore Ambiente alla stipula della transazione sulle modalità di pagamento delle somme dovute dal comune, nonché si è trasmesso al Consiglio Comunale il riconoscimento del debito fuori bilancio relativo agli interessi pari ad € 58.720,86 ed alle spese legali pari ad € 12.000,00 autorizzandosi il contestuale pagamento anticipato tramite transazione.

In sostanza questo Settore ha contribuito alla verifica contabile della documentazione, dando il proprio parere tecnico contabile anche in relazione alla capacità di far luogo al pagamento in rate (23 per l'esattezza) di € 100.000,00 ciascuna, oltre ad una finale di € 53.386,77.

In tal modo si è iniziato da subito, precisamente dopo la stipula della transazione, il pagamento delle somme e successivamente è stato riconosciuto il debito fuori bilancio con deliberazione del consiglio comunale n. 57 del 5 dicembre 2013, alla cui redazione questo ufficio ha contribuito per la parte di competenza.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Può affermarsi che l'attività svolta nel 2013 per il raggiungimento dell'obiettivo sopra enucleato è stata regolare e completa per la parte di competenza di questo Settore, garantendosi la tempestiva e costante collaborazione per la risoluzione della problematica.

Va sottolineata la completa collaborazione da parte dei collaboratori del dirigente, fatto che consente di affermare che l'obiettivo è stato pienamente raggiunto nel corso dell'anno 2013.

Dr. Giulio Lettica Settore 4° Assetto ed uso del territorio, centro storico

1. Linee guida centri storici - l'obiettivo prevede la redazione delle linee guida riguardanti il centro storico di Ragusa. L'obiettivo in esame è stato realizzato nella sua fase di attività preliminare e nella fase di redazione finale.
2. Commissione Centri Storici - l'obiettivo tende a realizzare il funzionamento nell'anno della Commissione Centri Storici prevista dalla Legge Regionale 61/81 per le competenze di cui alla legge medesima
L'obiettivo in esame è stato raggiunto. Dal momento della sua composizione, si è proceduto alla convocazione della commissione con cadenza bisettimanale, è stato effettuato l'esame delle pratiche di competenza e il successivo rilascio dei pareri.
3. Graduatoria contributi a privati ex legge regionale 61/81 - L'obiettivo tende a realizzare una graduatoria completa delle istanze presentate per la concessione di contributi di cui alla legge regionale 61/81
L'obiettivo è stato raggiunto attraverso la prima fase dell'avviso pubblico, il successivo esame pratiche di competenza, l'elaborazione della graduatoria e la pubblicazione finale, come si evince dalla determinazione dirigenziale n.876 del 21/06/2013.
4. Obiettivo trasparenza - Regolare pubblicazione delle informazioni sul sito istituzionale dell'ente nella sezione trasparenza secondo le indicazioni fornite dal Segretario Generale sulla base delle tabelle esplicative con individuazione delle competenze settoriali
L'obiettivo è stato realizzato come previsto seguendo le fasi sotto riportate:

- valutazione necessità pubblicazione atti nella specifica sezione
- formazione personale e organizzazione attività
- attivazione delle procedure per la corretta pubblicazione
- verifica e controllo pubblicazione

Ing. Michele Scarpulla 5° settore Decoro Urbano manutenzione e gestione Infrastrutture

Obiettivo n° 1

Denominazione Obiettivo : Pubblicazione delle informazioni sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – D.lgs 33/2013 e circolare prot. 94411/613 del 28.11.2013

Risorse umane assegnate : Tutti i Funzionari del Settore

Descrizione sintetica Obiettivo: Attività di informazione rivolta a tutti i tecnici circa la pubblicazione degli atti di Settore che sulla base della normativa sono da pubblicare nell'apposita sezione del sito dell'Ente.

Stato dell'Obiettivo: 100%

Obiettivo n° 2

Denominazione Obiettivo :Messa a Regime del rilascio dei provvedimenti di edilizia privata entro i termini previsti dalla normativa di settore (concessioni edilizie, DIA, SCIA, e verifica segnalazione attività edilizie – provvedimenti per snellimento procedure

Risorse umane assegnate : Tutto il personale del Settore Edilizia Privata

Descrizione sintetica Obiettivo: Rilevazione e comunicazioni dati ISTAT dei permessi di costruire e delle DIA. Predisposizione regolamento per la disciplina per c.d "Edilizia Precaria. Verifica arretrati e loro smaltimento"

Stato de'll'Obiettivo: Esame arretrato (progetti edilizi del 2012)

N. progetti esaminati.....	110
N. progetti approvati.....	87
N. progetti sospesi.....	16
N. progetti respinti.....	2
N. progetti trasmessi all'Uff. di Piano	5

Rilevazione e comunicazioni dati ISTAT dei permessi di costruire e delle DIA relativi agli anni 2011-2012 non debitamente comunicati dalla passata dirigenza, al fine di evitare la segnalazione di inadempienza alla Prefettura.

Predisposizione e adozione della innovazioni finalizzate alla semplificazione procedurale in ambito urbanistico-edilizio; Immediata applicazione della SCIA in ambito comunale e contestuale eliminazione dell'istituto delle autorizzazioni edilizie (Delibera C.S. n. 197 del 12/04/2013)

Predisposizione di apposita regolamentazione e disciplina per la c.d. "Edilizia precaria" e corretta applicazione in ambito comunale delle norme di cui all'art. 20 della L.R. n. 4/2003

(D.Dir. n. 481 del 16/04/2013 e D.Dir. n. 126 del 21/05/2013)

Ricognizione di tutte le pratiche edilizie afferenti il verde agricolo di PRG rimaste sostanzialmente "non definite" dalla passata gestione dirigenziale per le ben note vicende amministrative-giudiziarie.

Riscontro di circa 100 progetti edilizi "non definiti" così distribuiti:

- n° 70 privi del provvedimento istruttori e/o finali obbligatori per legge;
- n° 6 assentiti con il c.d. silenzio-assenso,
- n° 20 già approvate dalla CEC o dal precedente dirigente, in attesa di rilascio delle c.e.

Per n° 43 di questi progetti è stato richiesto alla Soprintendenza una riconferma o meno del N.O. già rilasciato alla luce delle ben note vicende sopra riferite;

Circa n. 5 di queste, ricadenti in area non vincolata dal P.P. sono state approvate e rilasciate le relative concessioni edilizie;

Per circa n. 20 di queste, sono state inviate alle rispettive ditte i preavvisi di archiviazione ai sensi dell'art. 8 della L. n. 241/90 e smi;

Di queste solo n. 6 hanno manifestato l'interesse all'ottenimento delle c.e., mentre le restanti saranno definitivamente archiviate.

Obiettivo n° 3

Denominazione Obiettivo : Attività di controllo e repressione abusi edilizi: applicazione di provvedimenti sanzionatori

Risorse umane assegnate : Arch. Arestia Salvatore

Descrizione sintetica Obiettivo: Emanazione di provvedimenti consequenziali a seguito di accertamenti di abusi edilizi: Ingiunzione di sospensione lavori e ingiunzione di demolizione di opere abusive. Aggiornamento elenchi quindicinali ex art. 13 LR. 17/94 (Tramite il SIAB dell'Assessorato Territorio ed Ambiente, Dipartimento Urbanistica).

Stato dell'Obiettivo: Disposta l'Acquisizione gratuita al patrimonio del Comune per parte dell'immobile sito in via Dublino angolo via Almirante con avvenuta notifica alla ditta proprietaria in data 09/12/2013;

Emanazione di provvedimenti consequenziali a seguito di accertamenti di abusi edilizi: Ingiunzione di sospensione lavori e ingiunzione di demolizione di opere abusive.

Aggiornamento elenchi quindicinali ex art. 13 LR. 17/94 (Tramite il SIAB dell'Assessorato Territorio ed Ambiente, Dipartimento Urbanistica).

Predisposizione atti per procedere al diniego e ai successivi provvedimenti consequenziali, per gli immobili realizzati in C.da Randello – Branco Grande, oggetto di richiesta di concessione edilizia in sanatoria, realizzati successivamente all'apposizione del vincolo di inedificabilità assoluta (all'interno della fascia dei 150 metri dalla battigia): 100%

Obiettivo n° 4

Denominazione Obiettivo : Attività concesse all'accorpamento del tribunale di Ragusa con quello di modica e Vittoria:lavori di adeguamento Palazzo di giustizia del 1°Piano Piazza S. Giovanni e traslochi

Risorse umane assegnate : Geom. Civello Franco, Sig.Degno Salvatore; geom. Cilia

Descrizione sintetica Obiettivo: Impegnare le somme, redigere il progetto di ristrutturazione dei locali individuati, avvio alla gara d'appalto.

Stato dell'Obiettivo: L'accorpamento degli Uffici Giudiziari di Modica con quelli di Ragusa ha avuto inizio il tredici Settembre 2013 e a tal fine sono stati eseguiti i seguenti lavori e traslochi:

Interventi di manutenzione presso il Tribunale di Ragusa consistente nella realizzazione di n° 6 nuove stanze ed altri lavori per complessivi €.27.000.Trasloco di arredi e faldoni da Modica e Vittoria a Ragusa per un costo complessivi di €. 15.000,00.

Nell'anno 2013 sono stati spesi €.70.000,00 per gli interventi di manutenzione ordinari negli stabili giudiziari nei quali sono compresi alcuni lavori propedeutici per l'accorpamento di Modica con Ragusa, 100%

Obiettivo n° 5

Denominazione Obiettivo : Messa in Sicurezza degli edifici scolastici:redazione progetti per partecipazione Bandi nazionali e Regionali (Obiettivo Pluriennale); esecuzione di n°6 progetti esecutivi finanziati nel 2012

Risorse umane assegnate : geom. Giovanni Guardiano - ing. Corallo Giuseppe - geom. lacono Giorgio

Descrizione sintetica Obiettivo: realizzazione parte di programma pluriennale perseguito dall'Ente per la messa in sicurezza degli edifici scolastici.

Stato dell'Obiettivo: nel corso dell'anno si è provveduto in una prima fase alla redazione dei progetti Preliminari) con scadenza 30.04.2013, ed una seconda fase si è provveduto alla redazione dei progetti esecutivi per i finanziamenti ottenuti con i Fondi Strutturali Europei Pon 2007/2013 riguardanti i sotto elencati interventi:

1. Lavori finalizzati all'incremento della qualità dell' eco sostenibilità, della sicurezza e dell'accessibilità al fine di garantire la piena partecipazione delle persone diversamente abili e migliorare la qualità della vita degli studenti. – Edificio scolastico "S. Quasimodo " - Importo €. 349.971,36.

2. Lavori finalizzati all'incremento della qualità dell' eco sostenibilità, della sicurezza e dell'accessibilità al fine di garantire la piena partecipazione delle persone diversamente abili e migliorare la qualità della vita degli studenti. – Edificio scolastico " Berlinguer " - Importo €. 349.926,01

3. Lavori finalizzati all'incremento della qualità dell' eco sostenibilità, della sicurezza e dell'accessibilità al fine di garantire la piena partecipazione delle persone diversamente abili e migliorare la qualità della vita degli studenti. – Edificio scolastico "G. Pascoli " - Importo €. 349.997,93. e per gli stessi si è provveduto in data 30.11.2012 (scadenza fissata dal bando e poi prorogata al 28.02.2013) alla redazione dei progetti preliminari

Si è inoltre provveduto al perfezionamento dei finanziamenti CIPE, attraverso la stipula delle convenzione per i sotto elencati interventi:

1° Stralcio Programma Straordinario di interventi sul Patrimonio scolastico per la messa in sicurezza e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali" Edificio Scolastico Mariele Ventre importo complessivo di €. 75.000,00

1° Stralcio Programma Straordinario di interventi sul Patrimonio scolastico per la messa in sicurezza e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali" Edificio Scolastico S. Giacomo importo complessivo di €. 100.000,00

1° Stralcio Programma Straordinario di interventi sul Patrimonio scolastico per la messa in sicurezza e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali" Edificio Scolastico Crispi importo complessivo di €. 112.000,00

1° Stralcio Programma Straordinario di interventi sul Patrimonio scolastico per la messa in sicurezza e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali" Edificio Scolastico Rodari importo complessivo di €. 143.000,00

1° Stralcio Programma Straordinario di interventi sul Patrimonio scolastico per la messa in sicurezza e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali" Edificio Scolastico Paolo Vetri importo complessivo di €. 187.000,00

1° Stralcio Programma Straordinario di interventi sul Patrimonio scolastico per la messa in sicurezza e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali" Edificio Scolastico Palazzello importo complessivo di €. 190.000,00

A tutt'oggi non è stato emesso il decreto definitivo che consentirebbe l'appalto lavori, pur tuttavia si è già provveduto alla redazione di n°2 progetti esecutivi, ed esattamente:

"2° Stralcio Programma Straordinario di interventi sul Patrimonio scolastico per la messa in sicurezza e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali" Edificio Scolastico S. Giacomo importo complessivo di €. 100.000,00 suddetti progetti sono in fase di redazione.

I "2° Stralcio Programma Straordinario di interventi sul Patrimonio scolastico per la messa in sicurezza e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali" Edificio Scolastico Palazzello importo complessivo di €.190.000,00. mentre gli altri quattro sono in fase di definizione progettuale.

Si è provveduto alla consegna dei lavori di "1° Stralcio Programma Straordinario di interventi sul Patrimonio scolastico per la messa in sicurezza e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali" Edificio scolastico *Ecce Homo* – Importo €. 253.000,00 finanziati dal CIPE, e gli stessi sono stati ultimati in data 21.10.2013

Si è provveduto alla partecipazione ai bandi Cipe con i sotto elencati progetti esecutivi :

Decreto del fare scadenza 16.09.2013.:

"ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DELLA SCUOLA MEDIA STATALE M. SCHININA' (ex G.B.ODIERNA) ALLE VIGENTI NORMATIVE DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO" Importo €. 522.000,00.

Il suddetto progetto è stato finanziato e si è provveduto all'avvio della procedura della gara d'appalto.

Bando Scadenza 20.10.2013:

Progetto esecutivo per i "LAVORI NECESSARI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO ECCE HOMO "

Importo €. 755.000,000;

Progetto esecutivo per i "LAVORI NECESSARI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO CESARE BATTISTI "

Importo €. 555.000,000;

Progetto esecutivo per i "LAVORI NECESSARI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO 4 NOVEMBRE "

Importo €. 650.000,000;

Per i suddetti Progetti si è in attesa della pubblicazione di graduatoria

Si è inoltre provveduto al rilascio di tutti i certificati di collaudo statici degli edifici ove mancanti (n°24/28) Obiettivo raggiunto al 100%

Obiettivo n° 6

Denominazione Obiettivo Terreni Verde Agricolo

Risorse umane assegnate : l'intero settore

Descrizione sintetica Obiettivo: Considerato che da oltre 1 anno le concessioni edilizie in centro storico (circa 70) risultano bloccate a causa di pareri legali della nostra Avvocatura in contratto con l'interpretazione dello stesso Ufficio urbanistico circa la corretta applicazione dell'art.48 delle Norme tecniche del PRG. Avviare approfondimento della norma.

Stato dell'Obiettivo: Si è provveduto, previo controllo con l'Assessorato Regionale e Ufficio legale dello stesso, ad un approfondimento della norma, e a marzo è stato elaborato altro indirizzo sottoposto e approvato dal Consiglio Comunale circa l'applicazione e il chiarimento della suddetta norma.

Con l'efficacia del provvedimento approvato in consiglio comunale, l'ufficio ha ripreso al rilascio dei provvedimenti concessori. L'obiettivo fissato dal Commissario Straordinario si ritiene raggiunto al 100%, anche se la nuova Amministrazione ha deciso di modificare l'orientamento

Obiettivo n° 7

Denominazione Obiettivo::Progetto Sovrapasso

Risorse umane assegnate: Ing. Giuseppe Corallo

Descrizione sintetica Obiettivo: Redigere Progetto Preliminare e metterlo a disposizione dell'Ente per il Finanziamento

Stato dell'Obiettivo: Si è provveduto alla redazione del progetto preliminare e all' inserimento nel programma triennale. Obiettivo Raggiunto al 100%

Obiettivo n.° 8

Denominazione Obiettivo: Modifica destinazione d'uso immobile da adibire a sede di polizia Municipale.

Risorse umane assegnate : Ing. Licitra Carmelo e geom. Franco Civello

Descrizione sintetica Obiettivo: Verificare possibilità di variazione Cambio destinazione d'uso

Stato dell'Obiettivo: E' stata accettata, presso gli uffici Regionali competenti, la possibilità del cambio di destinazione d'uso e la necessaria compatibilità tecnica per la funzionalità del reparto. È stato proposto e approvato dal Commissario Straordinario l'atto amministrativo per dare esecuzione al suddetto cambio. Pertanto l'obiettivo è stato raggiunto al 100% anche se la uova Amministrazione con atto successivo ha provveduto alla revoca.

Obiettivo n° 9

Denominazione Obiettivo : Atto Concessione immobile ex Palestra Gili di terreni e fabbricati

Risorse umane assegnate : geom. Giovanni Guardiano

Descrizione sintetica Obiettivo: Provvedere agli atti necessari al fine della concessione in comodato d'uso gratuito

Stato dell'Obiettivo: Si è provveduto alla delibera di approvazione concessione in comodato d'uso, Autorizzazione da parte del Demanio;In data 2009.2013, si è provveduto alla consegna da parte del Sindaco al Dirigente scolastico della scuola C. Battisti .
Obiettivo raggiunto al 100%

Dr. Giulio Lettica Settore 6° Ambiente, energia, protezione civile e Verde pubblico;

OBIETTIVI STRATEGICI

1. PROGETTO PRELIMINARE DI FORNO CREMATORIO PER IL CIMITERO DI RAGUSA IBLA

Su indirizzo dell'amministrazione, giusta nota n.77618 del 10/10/2013 è stato dato incarico allo scrivente di procedere alla predisposizione del progetto preliminare di un forno crematorio da affidare in concessione. Lo scrivente in data 11/10/2013 ha dato

incarico al Geom. Russo e all'ing. Pluchino di redigere tale progetto che è stato completato in data 10/12/2013. Pertanto l'obiettivo richiesto è stato completamente raggiunto.

2. PIANO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IDRICA

A seguito dell'emergenza idrica scaturita dall'inquinamento delle sorgenti Oro e Misericordia si sono predisposte delle proposte progettuali al fine di mitigarne le conseguenze. A tal fine si sono ultimati entro il 31/12/2013 il progetto di attivazione del pozzo esistente in c/da Arancelli (S. Leonardo) e del pozzo Macello e la realizzazione dei lavori previsti nel progetto di collegamento della rete idrica comunale alla rete del Consorzio ex ASI entrambi collaudati. Inoltre si sono redatti n.5 progetti esecutivi, finalizzati al superamento dell'emergenza idrica il cui finanziamento è stato previsto con deliberazione di Giunta Regionale n.103/2013. Pertanto anche tale obiettivo può ritenersi completamente raggiunto.

3. ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI

Relativamente al presente obiettivo si è proceduto all'adesione del Patto dei Sindaci giusta delibera di Consiglio Comunale n.21 del 04/04/2013. Alla stessa è stata allegato un piano di azioni inerenti la lotta al riscaldamento globale, con riduzione di inquinanti e gas serra e promozione delle fonti di energia rinnovabile per migliorare la qualità della vita e dei servizi pubblici. Pertanto anche questo obiettivo è stato raggiunto.

4. LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA RETE IDRICA COMUNALE

Questo obiettivo prevede l'esecuzione dei lavori di sostituzione e miglioramento della rete idrica cittadina al fine di ridurre drasticamente le perdite e realizzare distretti idrici distinti per ottimizzare la distribuzione idrica. Tali progetti sono stati redatti e pertanto anche questi obiettivi si possono ritenere raggiunti.

5. OBIETTIVO TRASPARENZA

Tutte le informazioni soggette a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sono state oggetto di regolare pubblicazione sul sito

istituzionale di questo comune nella sezione Trasparenza secondo le indicazioni fornite dal Segretario Generale sulla base delle tabelle esplicative avendo anche individuato le competenze settoriali.
Pertanto anche questo obiettivo è stato regolarmente raggiunto.

Dr. Santi Distefano Settore 7° Pianificazione e sviluppo del territorio, cultura sport e tempo libero;

1. Obiettivo: Predisporre un regolamento che disciplini le forme di gestione e di utilizzo degli impianti sportivi comunali.

Si tratta di obiettivo già assegnato dal Commissario Straordinario, con lettera del 15/03/2013, prot. n.22503, e confermato da questa Amministrazione con il citato provvedimento.

Scopo dell'obiettivo è stato quello di predisporre un regolamento che disciplini le forme di utilizzo e gestione degli impianti sportivi comunali.

Il regolamento è stato predisposto nei tempi previsti come risulta dallo schema allegato alla presente e distingue due modalità di gestione degli impianti sportivi ovvero la gestione diretta e quella indiretta.

La gestione diretta è effettuata tramite il proprio personale e prevede la presenza dello stesso negli impianti sportivi al fine di consentire il loro utilizzo alle varie associazioni sportive o singoli utenti che ne facciano richiesta previo pagamento di una tariffa.

La gestione indiretta è realizzata tramite l'Istituto della concessione a terzi degli impianti sportivi e si distingue a seconda che l'impianto abbia o no rilevanza economica.

Nel primo caso sono a carico del concessionario tutte le spese di manutenzione ordinaria degli impianti e tutti i costi di gestione ivi compresi i costi per le utenze; nel secondo caso sono a carico del concessionario solo i costi per la manutenzione ordinaria ed in percentuale i costi delle utenze.

Il regolamento è stato predisposto entro il mese di luglio e, pertanto, entro il termine previsto dall'indicatore di misurabilità.

2. **Obiettivo trasparenza Settore VII.**

Scopo dell'obiettivo è stato quello di dare attuazione a quanto previsto dal D.Lgs. n.33/2013 riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle P.A.

In attuazione di quanto previsto dal citato decreto si è provveduto a predisporre delle schede riportanti tutte le indicazioni richieste dal decreto per i vari atti da pubblicare nell'apposito sito istituzionale del Comune denominato << Amministrazione trasparente >> .

In particolare si sono predisposte le seguenti schede:

- **SCHEDA PER I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI**

Si sono individuate, ai sensi dell'art.35 del citato decreto legislativo, i procedimenti di competenza del Settore VII e si sono fornite le indicazioni richieste dallo stesso in merito al termine di conclusione dei procedimenti, del responsabile dell'istruttoria ecc...

- **SCHEDA PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI E VANTAGGI ECONOMICI**

Si è compilato in conformità a quanto previsto dall'art. 26 e 27 del citato decreto legislativo una scheda dove sono stati riportati tutti i contributi di importo superiore a mille euro concessi dal Settore VII nell'anno 2013.

Nella scheda si è indicato il nome del beneficiario del contributo, l'importo del vantaggio economico corrisposto, la norma o il titolo a base dell'attribuzione, l'ufficio e il funzionario o Dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo e quant'altro richiesto dal decreto legislativo.

- **SCHEDA DEI CONTRATTI DI FORNITURA DI BENI E SERVIZI**

Ai sensi del combinato disposto dall'art.1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n.190 e dell'art.37 del D.lgs. n.33/2013 si è compilata una scheda contenente tutte le indicazioni richieste dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con la deliberazione n.26 del 22 maggio 2013.

Tutte le schede citate sono state trasmesse nei termini di legge al Segretario Generale e all'Ufficio CED del Comune per la pubblicazione nell'apposito sito << Amministrazione trasparente>> e nel rispetto del termine stabilito dall'indicatore di misurabilità.

3. **Obiettivo: Programmi iniziative culturali**

Si tratta di obiettivo già assegnato dal Commissario Straordinario, con la citata direttiva del 15/03/2013, prot. n. 22503, e

confermato da questa Amministrazione con il citato provvedimento della G.M. n.539/2013.

A tale direttiva si è dato riscontro con una proposta di deliberazione di Giunta (prot. n.34478 del 30/04/2013) con la quale si proponeva un programma di attività culturali da realizzarsi nelle piazze del centro storico della città e con il programma che si allega alla presente relazione (lettera del 12/06/2013, prot. n. 49399).

Il programma è stato pensato tenendo conto che nel mese di giugno del 2013, ci sarebbero state le elezioni amministrative che avrebbero dato alla città una nuova Amministrazione; il programma, pertanto, si è limitato a proporre le iniziative culturali consolidate nel tempo e a sostenere economicamente la realizzazione delle feste religiose alle quali, nel rispetto della tradizione popolare, le Amministrazioni da anni non hanno mai fatto mancare il sostentamento economico.

Di seguito si elencano le principali iniziative culturali realizzate:

- "A tutto volume" che si è svolto dal 14 al 16 giugno sia a Ragusa superiore che a Ragusa Ibla (Det. Dir. N. 66/13) ;
- "Ibla Gran Prize" che si è svolta dal 9 al 16 luglio (Det. Dir. 76/13);
- "Ibla Buskers" che si è svolta dal 10 al 13 ottobre (Det. Dir. 111/13);
- "Concerto di Primavera" che si è svolto il 3 maggio presso il Teatro Tenda Comunale.

Il sostentamento alle feste religiose si è concretizzato nelle concessioni dei seguenti contributi:

- Euro 16.000,00 alla Parrocchia di San Giorgio di Ragusa Ibla per la festa del Santo Patrono che si è svolta dal 19 al 26 maggio 2013 (Det. Dir. 52/13);
- Euro 16.000,00 alla Cattedrale di San Giovanni per la festa del Santo Patrono che si è svolta dal 27 al 29 agosto 2013 (Det. Dir n. 110/2013).

Si sono, altresì, affidati diversi incarichi all'Associazione Culturale Musicale San. Giorgio (la locale banda musicale), per l'effettuazione degli accompagnamenti musicali alle processioni della festa di San Giovanni Battista, di Maria S.S. Addolorata, della festa della Beata Maria Vergine di Lourdes e in occasione della festività di San Francesco d'Assisi (Determinazioni Dirigenziali n. 115, 124, 127, 134

del 2013).

Si evidenzia che il programma delle iniziative culturali ha avuto un ulteriore sviluppo con l'insediamento della nuova Amministrazione; a tal fine si elencano alcune delle principali iniziative culturali:

- 19^a edizione della stagione concertistica melodica (Dicembre 2013 – Maggio 2014 Det. Dir. n. 215 del 11/12/13); trattasi di n. 14 concerti da tenersi presso l'Auditorium della Camera di Commercio di Ragusa;
 - 3^a edizione della manifestazione "Ibla Sacra International"; trattasi di n. 9 concerti da tenersi nel centro storico presso la Cattedrale di San Giovanni Battista, il Duomo di San Giorgio, la Chiesa di S. M. dell'Itria, alla Chiesa Anime Sante del Purgatorio nel periodo dicembre 2013/luglio 2014; (Det. Dir n. 246/13).
 - IX edizione della stagione concertistica "Ibla Classica International" trattasi di n. 17 concerti da tenersi presso il Teatro Donnafugata da Dicembre 2013 a luglio 2014; (Det. Dir. n. 247/13)
 - n. 3 concerti di sassofono tenutasi presso l'Auditorium "San Vincenzo Ferreri" (Det. Dir. n. 227/13);
 - n. 2 concerti con il Coro Polifonico "La Fiamma Viva d'Amore" realizzati presso la Cattedrale San Giovanni Battista (Det. Dir. 224/13)
 - spettacolo teatrale itinerante "Il Viaggio Dantesco" realizzato a Ragusa Ibla (Det. Dir n. 151/13)
- Tutte le iniziative culturali indicate, sono state realizzate nel rispetto dell'indicatore di misurabilità.

Dr. Santi Distefano Settore 8° Servizi sociali, pubblica istruzione ed asili nido;

1. Obiettivo: Istituzione banco alimentare ed individuazione di un soggetto gestore.

L'Amministrazione comunale nell'intento di realizzare iniziative di contrasto all'indigenza e alla marginalità sociale e, pertanto, al fine di

potenziare qualitativamente e quantitativamente i servizi resi alla cittadinanza, con particolare attenzione alle "fasce deboli" della popolazione, a istituito, con Deliberazione della Giunta Municipale n. 521 del 13/12/13, su proposta del Dirigente del Settore VIII, il "Punto Spesa Solidale" con sede presso l'ex macello di Largo S. Paolo a Ragusa Ibla e ha approvato la convenzione con il Banco delle Opere di Carità con sede a Palermo in via M. Stabile n.261 per la fornitura mensile di pacchi alimentari per n. 70 nuclei familiari. Con lo stesso provvedimento si è dato mandato al Dirigente di predisporre una manifestazione di interesse per l'individuazione di una associazione di volontariato che gestisce il " Punto Spesa Solidale".

A seguito di pubblicazione, sul sito istituzionale del Comune, di apposito avviso pubblico, si è provveduto con Determinazione Dirigenziale n.237 del 24/12/2013 (annotata al Reg.Gen. al n. 2244 del 31/12/2013) , ad affidare all'Associazione A.D.R.A. Adventist Development Relief Agency, con sede a Ragusa, in via Sacro Cuore, la gestione del " Punto Spesa Solidale" per il periodo dal 01/01/2014 al 31/12/2014.

Il servizio è stato istituito entro il mese di Dicembre e pertanto nei termini indicati negli indicatori di misurabilità e si sta svolgendo regolarmente perseguendo le finalità per il quale è stato istituito.

2. Obiettivo: Realizzazione di un centro antiviolenza nei confronti delle donne.

La legge Regionale n. 3 del 3 gennaio 2012 riconosce agli Enti Locali la possibilità di stipulare apposite convenzioni per la gestione di progetti antiviolenza. L'obiettivo che si pone il legislatore con la realizzazione dei detti "Centri" è quello di supportare ed assistere le donne vittime di violenza ed abusi nonché contrastare la violenza contro le donne mediante strategie comuni di prevenzione e di intervento sulle cause e le situazioni che possono portare ad agire e subire comportamenti di violenza.

Per ovviare alle superiori problematiche il Comune di Ragusa ha dapprima stipulato un protocollo d'intesa con la Prefettura di Ragusa e le Istituzioni pubbliche coinvolte nel fenomeno della violenza sulle donne per lo svolgimento ciascuno di singoli compiti con il coordinamento della stessa Prefettura; in seguito ha stipulato una convenzione, della durata di tre anni, con l'Associazione Nuova Vita di Ragusa, iscritta alla rete nazionale dei Centri Antiviolenza per l'attuazione di interventi in favore di donne vittime di violenza.

La detta convenzione, approvata con provvedimento della Giunta Municipale n. 547 del 30/12/13 e pertanto entro il termine stabilito

dall'indicatore di misurabilità, prevede che l'associazione Nuova Vita garantisca l'accesso gratuito a vari servizi tra i quali si elencano i principali rinviando, per l'elencazione completa, al testo allegato alla presente relazione:

- Consulenza psicologica;
- Consulenza legale;
- Accoglienza telefonica H24;
- Percorsi di accoglienza con colloqui su appuntamento.

Lo sportello rimarrà aperto nelle seguenti giornate:

lunedì dalle 16,00 alle 19,30;
martedì dalle 9,00 alle 12,30 ed il pomeriggio dalle 16,00 alle 19,30;
mercoledì e giovedì alle ore 9,00 alle 12,30.

Il Comune di Ragusa ha, invece, assunto l'obbligo di concedere in comodato i locali ove, aprire lo sportello anti violenza, di farsi carico delle spese delle utenze (telefono, luce, gas), degli arredi e di designare un referente dello sportello anti violenza.

3. Obiettivo: Redazione del piano d'azione per la coesione servizi di cura per anziani non autosufficienti e per la prima infanzia.

Il Ministero dell'Interno, Autorità di Gestione del Piano di azione e Coesione – Servizi di Cura, ha pubblicato lo scorso 14 giugno 2013 i formulari e le linee guida recanti note, spiegazioni e istruzioni operative per la presentazione da parte dei distretti socio-sanitari dei Piani di intervento per l'area infanzia e per l'area anziani.

Con il primo riparto che il Ministero ha assegnato al Distretto socio – sanitario D44 (Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo e Santa Croce Camerina) i seguenti importi:

Euro 681.457,00 per i servizi di cura e infanzia;

Euro 890.810,00 per i servizi di cura anziani.

A seguito dell'analisi effettuata sull'offerta dei servizi socio-educativi per la prima infanzia nel nostro territorio, il piano d'intervento per l'infanzia del Distretto n. 44 si propone di ampliare l'offerta dei servizi di Asilo nido a titolarità pubblica presenti nei diversi comuni del

Distretto.

In particolare il Comune di Ragusa ha previsto:

- L'estensione del tempo di servizio degli attuali asili nido comunali in termini di prolungamento della fascia oraria giornaliera di apertura del servizio fino alle ore 17,00 tutti i giorni tranne il Sabato (fino alle 14,00) e l'estensione del periodo di apertura, oltre il calendario scolastico, per il mese di Luglio negli anni scolastici 2013/14 e 2014/15;
- Di affidare a terzi, nell'anno scolastico 2014/2015 la gestione dell'asilo nido "Palazzello" e ciò a causa della forte contrazione economica e della carenza di personale;
- L'intervento di messa in sicurezza di n. 3 asili nido (interventi di pitturazione di pareti, porte interne, installazione dispositivi di sicurezza dei termosifoni e degli spigoli murari) e specificatamente asili nido "Ex Onmi", "Palazzello I" e "G.B. Marini".

Con riferimento all'area degli anziani l'obiettivo che si è proposto con i Fondi PAC è, da un lato, il mantenimento degli standards quantitativi del 2012 in termini di ore erogate e dall'altro lato, con le somme residue, il potenziamento dei servizi domiciliari sempre in termini di ore erogate. Ed infatti, a causa della progressiva diminuzione delle risorse economiche avvenuta nel corso degli anni, il servizio di assistenza domiciliare è andato progressivamente a diminuire sia come numero di assistiti che come numero di ore di prestazioni assistenziali erogate. Si è così passati da circa 450 assistiti nel 2001 ai 158 assistiti al 31/12/12 ed ai 118 assistiti al 30 novembre 2013.

Le ore complessivamente erogate nel servizio nel 2012 sono state circa 37.800 e nel 2013 circa 28.230.

Per il 2014 si prevede di assistere 198 utenti per un numero complessivo di di circa 55.800 ore.

La presentazione del piano di azione e coesione all'autorità di gestione del piano è avvenuta nei termini di legge e, pertanto, è stato rispettato l'indicatore di misurabilità previsto per il mese di dicembre 2013.

4. Obiettivo : Obiettivo trasparenza Settore VIII

Scopo dell'obiettivo è stato quello di dare attuazione a quanto previsto dal D.Lgs. n.33/2013 riguardante gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle P.A.

In attuazione di quanto previsto dal citato decreto si è provveduto a predisporre delle schede riportanti tutte le indicazioni richieste dal decreto per i vari atti da pubblicare nell'apposito sito istituzionale del Comune denominato << Amministrazione trasparente >> .

In particolare si sono predisposte le seguenti schede:

- **SCHEDA PER I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI**

Si sono individuate, ai sensi dell'art.35 del citato decreto legislativo, i procedimenti di competenza del Settore VIII e si sono fornite le indicazioni richieste dallo stesso in merito al termine di conclusione dei procedimenti, del responsabile dell'istruttoria ecc...

- **SCHEDA PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI E VANTAGGI ECONOMICI**

Si è compilato in conformità a quanto previsto dall'art. 26 e 27 del citato decreto legislativo una scheda dove sono stati riportati tutti i contributi di importo superiore a mille euro concessi dal Settore VIII nell'anno 2013.

Nella scheda si è indicato il nome del beneficiario del contributo, l'importo del vantaggio economico corrisposto, la norma o il titolo a base dell'attribuzione, l'ufficio e il funzionario o Dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo e quant'altro richiesto dal decreto legislativo.

- **SCHEDA DEI CONTRATTI DI FORNITURA DI BENI E SERVIZI**

Ai sensi del contributo disposto dall'art.1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n.190 e dell'art.37 del D.lgs. n.33/2013 si è compilata una scheda contenente tutte le indicazioni richieste dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con la Deliberazione n.26 del 27 maggio 2013.

Tutte le schede citate sono state trasmesse nei termini di legge al Segretario Generale e all'Ufficio CED del Comune per la pubblicazione nell'apposito sito << Amministrazione trasparente>> e nel rispetto del termine stabilito dall'indicatore di misurabilità.

Dott. Giuseppe Puglisi Settore 9° Polizia Municipale

Gli obiettivi assegnati.

Si riportano, in termini analitici gli esiti degli obiettivi assegnati al Settore con delibera di G.M. n. 539 del 24.12.2013.

- 1) Esternalizzazione servizio gestione verbali al codice della strada limitatamente alla fase della cd. postalizzazione.
L'obiettivo n.1) è stato realizzato nei termini e nelle forme previste come si evince, tra l'altro, dal contenuto della tabella in materia di violazioni CdS;
- 2) Formazione continua e aggiornamento del personale anche attraverso circolari operative.
L'obiettivo in esame prevede(va) come azioni da realizzare l'aggiornamento/formazione attraverso almeno n. 2 attività di direzione e la formazione specialistica perseguita anche nell'ambito di corsi organizzati dai vari enti.
In tale contesto, si da atto che tali azioni sono state realizzate non solo con l'organizzazione e realizzazione del Forum delle Polizie Locali del marzo 2013 e con diversi incontri con il Corpo della P.L. da parte dello scrivente, ma anche autorizzando personale a partecipare a seminari specialistici, compresi i corsi tenutisi presso la sede IAL di Ragusa.
- 3) Riforma del sistema di trasporto pubblico locale (AST).
Tale obiettivo scaturiva dai tagli da parte della Regione in materia e dalla necessità di procedere – a saldo invariato – ad una modifica dei percorsi urbani interni, valorizzando, specie durante stagione estiva, un percorso speciale che colleghi Ragusa Superiore a Ragusa Ibla.
Quindi, tramite conferenza di servizi con rappresentanti dell'Ast, durante la stagione estiva, è stato realizzato un percorso alternativo che ha permesso – con effetti positivi anche sulla viabilità, di creare un collegamento tra le due parti della città.

4) Adozione piano di razionalizzazione della circolazione a Marina di Ragusa a seguito della chiusura al transito di P.zza Duca degli Abruzzi.

A causa della chiusura al transito veicolare di P.zza Duca degli Abruzzi a Marina di Ragusa da correlare ai lavori di rifacimento, si è proceduto in conformità a quanto previsto nella scheda obiettivo ad individuare ma anche realizzare un percorso alternativo alla viabilità.

5) Aumento presenza personale di polizia sul territorio.

In ordine a tale obiettivo, si rinvia al punto 2) della presente realizzazione.

6) Obiettivo trasparenza.

Le azioni in esso previste sono state realizzate.

1.5 - LE POLITICHE FISCALI E DI COMPARTICIPAZIONE AI COSTI DEI SERVIZI

In questo capitolo si espone la politica che l'amministrazione ha attuato o intende attuare in materia tributaria e di acquisizione di risorse proprie.

Tra le politiche gestionali di particolare rilevanza assume la politica fiscale dell'Ente. Tale politica nell'ambito del programma amministrativo è stata segnata da un aumento della pressione tributaria locale finalizzata a compensare una riduzione delle entrate statali e regionali.

Nel corso dell'anno tale politica è stata attuata con l'approvazione dei regolamenti e livelli tariffari e di compartecipazione dei costi quali piano finanziario, tariffario e relativo regolamento per la TARES, il piano tariffario e relative modifiche al regolamento del servizio idrico integrato, piano di aumento aliquote IMU, delibere di adeguamento delle compartecipazioni ai servizi sociali e scolastici e sportivi e siti culturali (mensa, impianti sportivi e Castello di Donnafugata etc)

1.6 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

In questo capitolo si espone la filosofia organizzativa dell'Ente con particolare riferimento al sistema informativo ed alla struttura organizzativa.

FILOSOFIA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'ente è stata improntata alla massima flessibilità tenendo conto che la nuova amministrazione non ha rinnovato alcuni incarichi dirigenziali di settore, ed ha avviato le procedure per selezionare nuovi dirigenti che nel corso del 2014 si conta siano assunti.

la struttura risulta al 31/12/2013 la seguente:

Ufficio di Staff del Segretario Generale

Settore 1 - Assistenza organi istituzionali e affari generali

Settore 2 - Gestione e sviluppo delle Risorse Umane.
Gestione affari patrimoniali, consulenza, appalti, gare, contratti

Settore 3 - Gestione servizi contabili e finanziari Gestione entrate tributarie, extratributarie, patrimoniali e servizi economici

Settore 4 - Assetto ed uso del territorio. Centro storico

Settore 5 - Decoro urbano, manutenzione e gestione infrastrutture. Programmazione opere pubbliche
Dirigente: Ing. Michele Scarpulla

Settore 6 - Ambiente, energia, protezione civile e verde pubblico
Dirigente: Ing. Giulio Lettica

Settore 7 - Pianificazione e sviluppo del territorio. Cultura,
Turismo, sport e attività del tempo libero. Cittadinanza europea e internazionalizzazione dell'ente
Dirigente: Dott. Santi Di Stefano

Settore 8 - Servizi Sociali e politiche per la famiglia.
Pubblica istruzione, politiche educative asili nido

Settore 9 - Corpo di Polizia Municipale e locale
Dirigente: Dott. Giuseppe Puglisi

Ufficio Stampa

Responsabile: Dott. Giuseppe Blundo

Ufficio Avvocatura

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

Il piano triennale di fabbisogno del personale è stato approvato con delibera di GM n. 401 del 2/10/2013 denominata "programmazione

triennale 2013-2015 fabbisogno di personale e relative modalita' di copertura dei posti vacanti e disponibili e piano annuale copertura posti anno 2013. Dichiarazioni eccedenza personale ex art. 33 dlgs 165/2001 smi e piano triennale delle azioni positive".

Tale piano prevede assunzioni di alcune figure dirigenziali nonchè alcuni agenti di polizia municipale e di un geologo.

1.6.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

DATI RELATIVI AL PERSONALE

Descrizione	AL 31/12/2009	AL 31/12/2010	AL 31/12/2011	AL 31/12/2012	AL 31/12/2013
Posti previsti in pianta organica	1.053	1.053	795	795	795
Personale di ruolo in servizio	624	618	605	578	568
Personale non di ruolo in servizio	18	14	7	0	0
Spesa personale (Titolo I Intervento 1)	Impegni 2009 24.800.973,68	Impegni 2010 24.612.528,90	Impegni 2011 24.160.967,14	Impegni 2012 23.109.515,78	Impegni 2013 21.232.211,80

Categoria e posizione economica	Previsti In dotazione organica al 31/12/2012	In servizio al 31/12/2012	Categoria e posizione economica	Previsti In dotazione organica al 31/12/2012	In servizio al 31/12/2012
A.1	59	2	C.1	348	180
A.2	0	0	C.2	0	6
A.3	0	10	C.3	0	1
A.4	0	0	C.4	0	3
A.5	0	21	C.5	0	82
B.1	116	54	D.1	110	78
B.2	0	0	D.2	0	2
B.3	45	44	D.3	105	50
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	3	D.5	0	1
B.6	0	9	D.6	0	25
B.7	0	2	Dirigenti	12	5
TOTALE			TOTALE	795	578

Categoria e posizione economica	Previsti In dotazione organica al 31/12/2013	In servizio al 31/12/2013	Categoria e posizione economica	Previsti In dotazione organica al 31/12/2013	In servizio al 31/12/2013
A.1	59	2	C.1	348	179
A.2	0	0	C.2	0	6
A.3	0	10	C.3	0	1
A.4	0	0	C.4	0	1
A.5	0	18	C.5	0	79
B.1	116	53	D.1	110	79
B.2	0	0	D.2	0	2
B.3	45	44	D.3	105	50
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	2	D.5	0	1
B.6	0	9	D.6	0	25
B.7	0	2	Dirigenti	12	5
TOTALE			TOTALE	795	568

DATI AL 31/12/2012

AREA TECNICA		AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Categoria	Previsi in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsi in dotazione organica	In servizio
A	5	5	A	0	0
B	29	29	B	9	9
C	47	47	C	35	35
D	45	45	D	11	11
Dirigenti	2	2	Dirigenti	1	1
TOTALE	128	128	TOTALE	56	56
AREA DI VIGILANZA		AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA			
Categoria	Previsi in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsi in dotazione organica	In servizio
A	3	3	A	0	0
B	3	3	B	12	12
C	49	49	C	19	19
D	28	28	D	5	5
Dirigenti	1	1	Dirigenti	0	0
TOTALE	84	84	TOTALE	36	36
ALTRE AREE		TOTALE AL 31/12/2012			
Categoria	Previsi in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsi in dotazione organica	In servizio
A	51	25	A	59	33
B	108	59	B	161	112
C	198	120	C	348	270
D	126	67	D	215	156
Dirigenti	8	3	Dirigenti	12	7
TOTALE	491	274	TOTALE	795	578

DATI AL 31/12/2013

AREA TECNICA		AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria
A	5	3	A
B	29	27	B
C	47	52	C
D	45	44	D
Dirigenti	2	2	Dirigenti
TOTALE	128	128	TOTALE
			Previsti in dotazione organica
			In servizio
			55

AREA DI VIGILANZA		AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA	
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria
A	3	3	A
B	3	5	B
C	49	48	C
D	28	26	D
Dirigenti	1	1	Dirigenti
TOTALE	84	83	TOTALE
			Previsti in dotazione organica
			In servizio
			29

ALTRE AREE		TOTALE AL 31/12/2013	
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria
A	51	24	A
B	108	59	B
C	198	115	C
D	126	73	D
Dirigenti	8	2	Dirigenti
TOTALE	491	273	TOTALE
			Previsti in dotazione organica
			In servizio
			568

DETTAGLIO DELLA STRUTTURA DELL'ENTE DAL 2009 AL 2013

Tipologia	Trend storico				
	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Mezzi operativi (n°.)	2	2	2	2	2
Veicoli (n°.)	181	181	190	190	128
Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI	SI
Personal Computer (n°)	540	565	565	565	560
Monitor (n°)	540	565	565	565	560
Stampanti (n°)	489	529	529	529	490
Altre strutture					

1.7 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

In questo capitolo si espongono le partecipazioni dell'Ente acquisite o da acquisire evidenziando i settori d'intervento, le motivazioni e la rilevanza della partecipazione stessa nonché l'andamento di tali società od Enti partecipati con esclusione delle mere associazioni non rilevanti ai fini di legge, che non rientrano nelle partecipazioni in senso stretto.

L'ente ha ridotto nel corso del 2013, in riferimento alle norme che limitano le partecipazioni ai soli casi in cui è dimostrato l'interesse pubblico connesso al loro mantenimento, mantenendo le seguenti partecipazioni:

ATO RAGUSA AMBIENTE SPA (IN LIQUIDAZIONE)

Il D. Lgs n. 22/97 e successive modifiche e integrazioni, in attuazione delle direttive comunitarie nel settore rifiuti, ha disposto all'art. 23 che i comuni provvedessero alla gestione unitaria dei rifiuti urbani mediante le forme organizzative previste dal D. Lgs. n° 267/2000;

Con Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Sicilia n.280/2001 sono stati individuati gli Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione integrata dei rifiuti, il Comune di Ragusa fa parte della società ATO Ragusa Ambiente spa, costituita con atto notarile del 2002 ed è socio con una quota pari al 21,2%;

Con deliberazione di G.M. n° 97 del del 16.03.2005, come da superiori disposizioni normative, veniva trasferita alla società ATO Ragusa Ambiente spa la gestione integrata del servizio di igiene ambientale nel territorio comunale e nelle aree e negli impianti del Comune medesimo, veniva trasferito per il periodo transitorio, fino all'aggiudicazione della gara per la gestione unica del servizio, il contratto con Ibleambiente srl (società che gestiva il servizio di igiene ambientale e che oramai è stata liquidata) e veniva approvato nel contempo lo schema del relativo contratto di servizio che avrebbe regolamentato i rapporti tra il Comune di Ragusa e la società ATO Ragusa Ambiente spa; il contratto, modificato con successiva deliberazione di G.M. n. 154/2005 veniva successivamente firmato ed è quello che in atto regola i rapporti tra Comune di Ragusa e ATO Ragusa ambiente spa.

La Legge Regionale n. 3/2013, che ha integrato e modificato la L.R.n.9/2010, ha innovato la materia del sistema integrato della

gestione dei rifiuti, stante la cessazione a decorrere dal 31 dicembre 2012 del regime di commissariamento straordinario della materia ed il definitivo transito dal precedente regione di gestione degli ambiti territoriali ottimali alla nuova configurazione ex art. 5 della sopra citata legge regionale.

Sulla base di tale normativa, l'Assessore Regionale per l'Energia e per i Servizi di Pubblica Utilità ha emanato, con circolare n.221/2013 una direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti, che esplicita gli obblighi ai quali sono tenuti, per legge, gli EE.LL., cui vengono assegnati dei termini entro cui attivarsi per istituire le SRR, adottare il Piano d'Ambito, adottare i piani di intervento e regolamentazione del servizio di raccolta e istituire il monitoraggio dati in materia.

A seguito delle innovazioni normative in materia ATO Ragusa Ambiente spa è in liquidazione, ma, naturalmente, fino a quando la società non verrà definitivamente liquidata (come già nel passato per Ibleambiente srl) il Comune è tenuto a partecipare in base a precise disposizioni normative;

CONSORZIO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI RAGUSA

Il Consiglio Comunale con atto n. 57/1993 ha approvato la convenzione con l'Università di Catania per l'attivazione del corso di Laurea di Scienze Tropicali e subropicali con sede in Ragusa; con successivo atto n.158/1994 ha approvato lo Statuto del Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa, autorizzando la stipula dell'atto costitutivo sottoscritto, in data 26/01/1995, dai rappresentanti del Comune di Ragusa, della Provincia Regionale di Ragusa e della Associazione Libera Università degli Iblei.

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, costituitosi legittimamente, ritenne necessario procedere ad una revisione dell'articolato dello Statuto per renderlo più consono alle effettive necessità dell'Ente ed al futuro sviluppo di un vero e proprio polo universitario a Ragusa.

Con atto n. 172009 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Statuto del Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa, le cui finalità, contemplate all'art. 3, giustificano ampiamente il mantenimento della partecipazione del Comune a tale Organismo.

Il Consorzio, infatti, al fine di rispondere alle esigenze di crescita culturale della popolazione e di sviluppo socio-economico del territorio ragusano, nel quadro di un'organica e diffusa presenza dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione nel territorio

regionale, si propone di promuovere ed assicurare, con criteri di efficienza ed economicità varie attività quali l'istituzione di facoltà, corsi di laurea, scuole di specializzazione, master, dottorati di ricerca e corsi di alta formazione, mediante apposite convenzioni con le Università; l'istituzione, l'organizzazione e la gestione di convegni, corsi di perfezionamento e di formazione professionale. collaborazione con tutti i paesi dell'area mediterranea per la realizzazione di progetti comuni di sviluppo dell'attività di formazione professionale, universitaria e scientifica.

A seguito dell'attivazione, negli anni scorsi di alcuni corsi di laurea, e, precisamente Medicina, Agraria, Giurisprudenza, Lingue da parte di Amministrazioni facenti parte del Consorzio Universitario è stato necessario addivene ad un accordo transattivo, in quanto l'attivazione di tali corsi di laurea, senza la completa copertura finanziaria aveva causato l'insorgenza di alcuni debiti pregressi; si era infatti storicizzato un debito del Consorzio Universitario nei confronti dell'Università, provocato in larga parte dal mancato versamento delle quote richieste dal Consorzio ai soci ed in altra corposa parte dalle somme derivanti dai maggiori oneri richiesti per le Facoltà di Lingue, Agraria e Scienze Giuridiche dalla stessa Università al Consorzio e mai onorate dai soci peraltro già morosi delle quote principali.

In conseguenza di ciò, sono stati avviati numerosi incontri tra le parti interessate al fine di giungere ad una bozza di transazione condivisa da parte dei soci del Consorzio e del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

A seguito di tali incontri è scaturito uno schema di transazione, che rispetta i requisiti di cui all'art. 1967 e seguenti del c.c., nonché le norme statali in materia di revisione della spesa anche con riguardo alle società partecipate a prevalente capitale pubblico; tale transazione, che garantisce la conclusione dei procedimenti giudiziari e la limitazione delle spese scaturenti dai decreti ingiuntivi, prevede la dilazione del debito in 15 anni con indubbi vantaggi sulla rata annuale che si riduce da diversi milioni di euro ad €.715.000.00 per i due soci e, quindi ad €. 359.177.72 a carico del Comune consente il mantenimento in essere della struttura speciale di Lingue fino all'anno accademico 2026/27, è stato approvato, trattandosi di impegno pluriennale che eccede la competenza della G.M., con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11/2013. Quanto detto giustifica ampiamente l'assunzione di tali oneri da parte del Comune di Ragusa.

CONSORZIO RICERCA FILIERA LATTIERA CASEARIA (CORFILAC)

Costituito nel 1996, ai sensi della L.R. 81/95, tra la Regione Siciliana, l'Assessorato per l'Agricoltura e le Foreste, l'Università degli Studi di Catania e Associazioni di Zootecnia, il Corfilac, a cui il Comune ha aderito come socio con deliberazione di C.C. n.79/97, è finalizzato all'espletamento di ricerca applicata nella filiera lattiero - casearia, nonché alla formazione ed allo

aggiornamento dei produttori e dei tecnici operanti nei settori suddetti ed alla divulgazione dei risultati della ricerca.

Il Consorzio agisce senza fini di lucro e garantisce continuità all'attività del Progetto Ibleo, nel quale il Comune di Ragusa è integrato, a seguito di convenzione con l'Università di Catania - Istituto di Scienza e tecnologie delle produzioni animali della Facoltà di Agraria - per la realizzazione del progetto " Ruolo dell'alimentazione animale sulle caratteristiche organolettiche dei prodotti caseari nel territorio ibleo.

Dal Consorzio è accordata priorità di intervento alle produzioni lattiero - casearie, dei quali può certificare la qualità, ed alla razze del territorio siciliano.

Tali finalità sono di fondamentale importanza per lo sviluppo agricolo del nostro territorio e per la valorizzazione dei suoi prodotti, in quanto l'economia di Ragusa si sviluppa in buona parte sul comparto agricolo e zootecnico.

Il Corfilac, pur non essendo diretto destinatario dell'art. 2 del D.L.195/2012 (riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni) in quanto le suddette norme riguardano le amministrazioni che fanno capo al Governo Centrale, con delibera del C.d.A n. 39/ 2012, ha aderito alle prescrizioni sulla riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica regionale, non effettuando di personale a tempo determinato/indeterminato in attuazione del divieto di cui art. 1 l.r.25/2008 dall'anno 2009 nè ha dato corso a rinnovi e/o adeguamenti dei Contratti Collettivi di Lavoro, che prevedessero incrementi salariali.

SO.SVI. SRL

Con deliberazione n. 1/2001, il Consiglio Comunale ha autorizzato la partecipazione del Comune di Ragusa alla SO.SVI.(con la sottoscrizione di n. 104 azioni del valore nominale di €. 10,00), in quanto soggetto responsabile del patto territoriale, con il compito di

accompagnare le imprese e gli Enti beneficiari delle iniziative imprenditoriali e degli interventi infrastrutturali inseriti nel Patto Territoriale fino al loro completamento.

In considerazione che la funzione trainante per l'occupazione, per la quale il patto territoriale è stato creato, è quasi del tutto esaurita, non trova più fondamento e motivazione la partecipazione dell'Ente alla SO.SV.I. e l'Ente ha già deliberato il recesso che sarà operativo ed espletato nel corso del 2014, quindi riportati nel 2013.

